

DISPOSIZIONI APPLICATIVE IMPEGNI AGGIUNTIVI FACOLTATIVI – ANNUALITA' 2017

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
TUTTI GLI IMPEGNI		<p>Gli Impegni aggiuntivi facoltativi (IAF) si applicano - ad eccezione degli IAF 20, 21 e 23 - per l'intera superficie delle colture presenti sulle superfici aziendali soggette ad impegno che sono state individuate tra quelle presenti nella domande di sostegno e per tutte le cinque annualità (potranno essere inserite anche eventuali ulteriori colture ammissibili per l'IAF che dovessero essere introdotte per la prima volta nel corso delle annualità successive); in caso di assenza per una o più annualità –inclusa quella iniziale - delle colture individuate l'aiuto aggiuntivo non viene corrisposto ma l'impegno resta in essere al ritorno della coltura sulla superficie aziendale;</p> <p>Gli IAF 20 e 23 si applicano su una superficie definita nella domanda di sostegno; tale superficie non può essere ridotta e può ruotare sulla superficie aziendale nel corso del quinquennio.</p> <p>L' IAF 21 si applica su superfici fisse.</p> <p>Nel caso di possibilità di adottare più opzioni all'interno di un singolo IAF è richiesto che in ciascuna annualità venga adottata integralmente almeno una delle opzioni; nella stessa annualità possono essere applicate - sempre integralmente - più opzioni su appezzamenti diversi della stessa coltura, in relazione alle diverse esigenze.</p>
09) Pomacee difesa avanzata 1	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione sessuale in forma liquida</p> <p>Al massimo 2 interventi con esteri fosforici ad eccezione delle provincie di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Forlì/Cesena e Ravenna nelle quali il limite è di 4.</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc.); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 8 interventi.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle provincie di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.</p>
10) Drupacee difesa avanzata 1	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili</p> <p>Oppure</p> <p>Confusione sessuale in forma liquida</p> <p>Al massimo 2 interventi con esteri fosforici ad eccezione delle provincie di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Forlì/Cesena e Ravenna nelle quali il limite è di 3.</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 5 interventi.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle provincie di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.</p>
11) Frutticole difesa avanzata 2	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens su Pero (applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>

	<p>Bacillus subtilis su Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio</p> <p>(applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis su Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Olivo</p> <p>(applicazione metodo per difesa da ricamatori e/o anarsia – nr. 3 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Virus della granulosi su Melo e Pero</p> <p>(applicazione metodo per difesa da Cydia pomonella - nr. 4 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Antocoride su Pero</p> <p>(applicazione metodo per difesa da Psylla piri - nr. 1 lancio all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Su Olivo utilizzo di Spinosad con la formulazione Spintorfly</p> <p>(nr. 3 applicazioni all'anno con riduzione uso di esteri fosforici: al massimo 1 intervento tra Fosmet, Imidacloprid e Dimetoato e di Buprofezin al massimo 1 intervento)</p> <p>Oppure</p> <p>Utilizzo pacciamatura per prevenzione Capnode su Pesco, Albicocco, Susino (da applicare una volta ogni 5 anni). Limitare uso di Thiacloprid ad un intervento/anno</p> <p>Oppure</p> <p>Utilizzo colle per prevenzione Forficule su Pesco, Albicocco (1 applicazione/anno). Esclusione uso di Indoxacarb</p> <p>Oppure</p> <p>Aureobasidium pullulans, due trattamenti all'anno per melo (contro Gloesporium o Erwinia amylovora) e per pero (Erwinia amylovora)</p>	<p>La limitazione dell'uso di Thiacloprid nell'ambito dell'utilizzo della pacciamatura per prevenzione da Capnode ad un intervento/anno non si applica nelle zone a sud della via Emilia.</p>
<p>12) Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate</p>	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Sfalcio e trinciatura infestanti o eventuali prodotti biologici per il controllo delle infestanti.</p> <p>Esclusione impiego diserbi.</p> <p>Oppure</p> <p>Impiego del pirodiserbo.</p> <p>Esclusione impiego diserbi.</p>	<p>Esclusione diserbi chimici non ammessi in agricoltura biologica.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
<p>13) Vite difesa avanzata 1</p>	<p>Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc);</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
<p>14) Vite difesa avanzata 2</p>	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p>

	<p>Bacillus amyloliquefaciens (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus subtilis (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis (applicazione metodo per difesa da tignola – nr. 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Trichoderma (applicazione metodo per difesa da mal dell'esca – nr. 1 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bicarbonato di potassio (applicazione metodo per difesa da oidio – nr. 3 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Aureobasidium pullulans, due trattamenti all'anno per la difesa da Botrytis cinerea</p> <p>Oppure</p> <p>Ampelomyces quisqualis, due trattamenti all'anno per la difesa da Oidio</p>	<p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
15) Vite azioni agronomico-difesa avanzate 1	<p>Potatura verde manuale</p> <p>(Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora)</p> <p>Oppure:</p> <p>Potatura verde meccanica</p> <p>(Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora)</p>	<p>Da realizzare entro il 20 Giugno</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>
16) Orticole difesa avanzata 1	<p>(Sono interessate annualmente le colture sulle quali sono praticabili le soluzioni indicate)</p> <p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Confusione sessuale con dispenser (applicazione metodo per difesa da Tuta absoluta) su pomodoro</p> <p>Oppure</p> <p>Microrganismi e/o insetti utili v. specifica tabella riportata in DPI (con indicazione delle colture interessate)</p> <p>Oppure</p> <p>Impiego mezzi non chimici su Patata per disseccamento parte aerea in pre-raccolta. Esclusione uso di dissecanti (a eccezione di quelli eventualmente ammissibili in agricoltura biologica)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.).</p> <p>La tabella che riporta i microrganismi e/o insetti utili applicabile sulle diverse colture è riportata in Appendice</p>
17) Orticole e seminativi difesa avanzata 2	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Trappole tignola su Patata (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p> <p>Oppure</p> <p>Trappole Heliothis armigera su pomodoro (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p>	<p><u>Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>):</u></p> <p>- <u>Tipo di trappola: erogatori specifici previsti per <i>Phthorimaea operculella</i></u></p> <p>-</p> <p><u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o fino a 3,5 ettari: 1 trappola o tra 3,5 e 6,5 ettari: 2 trappole

	<p>Oppure</p> <p>Trappole per piralide su mais (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ tra 6,5 e 10 ettari: 3 trappole ○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <p><u>Monitoraggio settimanale</u> a partire dal 20 aprile, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto</p> <p><u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p><u>Nottue (Heliothis armigera):</u></p> <p>- <u>Tipo di trappola:</u> Imbuto con alette assenti; Aperture triangolari sfasate sui 4 lati</p> <p>- <u>Componenti:</u> (Z)-11-esadecenale + (Z)-9-esadecenale esadecenale</p> <p><u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 3 ettari: 1 trappola ○ tra 3 e 6 ettari: 2 trappole ○ tra 6 e 10 ettari: 3 trappole ○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <p><u>Monitoraggio settimanale</u> a partire dal 20 maggio, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto</p> <p><u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p><u>Piralide (Ostrinia nubilalis):</u></p> <p>- <u>Tipo di trappola:</u> Trappola a cono di rete; aperture triangolari sfasate sui 4 lati;</p> <p>- <u>Componenti:</u> (Z)-11-tetradecenyl acetate + (E)-11-tetradecenyl</p> <p><u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 5 ettari: 1 trappola ○ tra 5 e 10 ettari: 2 trappole ○ Oltre 10 ettari: 2 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 15 ettari <p><u>Monitoraggio settimanale</u> a partire da inizio giugno fino a fine luglio</p> <p><u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p>In relazione alla successione colturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p>
<p>18) Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate</p>	<p>Su Cetriolo, Cocomero, Fragola, Melanzana, Melone, Pomodoro, Zucchini, Lattughe, Insalate: utilizzo di pacciamatura biodegradabile (a norma UNI 11495)</p>	<p>Possono essere utilizzati teli biodegradabili del colore (nero, bianco, bianco-nero e marrone) e dello spessore 10-15 micron) diversi in funzione della durata e dell'epoca del ciclo colturale delle diverse specie.</p>
<p>19) Erbacee difesa avanzata 1</p>	<p>Su Mais: utilizzo di Trichogramma e/o Bacillus thuringiensis per difesa da Piralide</p> <p>Esclusione trattamenti insetticidi specifici per piralide</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta o indicazioni d'uso per Trichogramma (dosi/periodo/ ecc.)</p>

<p>20) Erbacee e orticole difesa avanzata 2</p>	<p>(applicato su superfici in rotazione)</p> <p>Trappole elateridi su tutte le colture seminativi e orticole (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)</p>	<p><u>Elateridi</u></p> <p><u>Tipo di trappola:</u> le trappole a feromoni YATLORF</p> <p><u>Numero di trappole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ fino a 10 ettari: 3 trappole ○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 3 trappole ogni 10 ettari ○ Ogni 10 ettari dovranno essere posizionate 3 trappole in linea o ai vertici di un triangolo, indicativamente di m 50 di lato <p><u>Gestione trappole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Monitoraggio:</u> mensile ○ <u>Installazione:</u> a partire da inizio maggio con feromone per <i>Agriotes sordidus</i> ○ <u>Inizio giugno:</u> svuotamento e installazione feromoni per <i>Agriotes sordidus</i> e <i>Agriotes litigiosus</i> ○ <u>Inizio luglio:</u> svuotamento e installazione feromone per <i>Agriotes litigiosus</i> ○ <u>Inizio agosto:</u> svuotamento ○ <u>Inizio settembre:</u> svuotamento (ritiro trappola) <p><u>Trasmissione dati:</u> mensile all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it</p> <p>In relazione alla successione culturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p>
<p>21) Seminativi azioni agronomiche avanzate</p>	<p>(su superfici fisse individuate in domanda)</p> <p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate come minimo 2 volte nei 5 anni di impegno:</p> <p>Pellets naturali</p> <p>Oppure</p> <p>Sovesci con piante biocide</p>	<p><u>Pellet naturali (e sfarinati)</u></p> <p>I pellet e gli sfarinati derivano da pannelli proteici di semi di brassicacee, come sottoprodotto dell'estrazione dell'olio. Hanno un effetto fertilizzante in quanto apportano sostanza organica e azoto, ma hanno anche un effetto biocida perché in seguito alla reazione di idrolisi dei glucosinolati, liberano isotiocianato o nitrile nel terreno. Un esempio di pellet sul mercato italiano è rappresentato dal prodotto Biofence Dieci (Agrium Italia SpA).</p> <p>Sia i pellet che gli sfarinati vengono distribuiti sull'intera superficie, su terreno asciutto, alla dose di 2,5 ton/ha, interrati indicativamente a circa 20 cm di profondità, circa 7-14 giorni prima della semina o del trapianto della coltura ospite. Dopo l'interramento il terreno deve essere bagnato per innescare la biofumigazione, soltanto se gli strati al di sotto della superficie si presentano asciutti.</p> <p><u>Sovesci con piante biocide</u></p> <p>Effettuare il sovescio (taglio, trinciatura e interramento) nel periodo di massima presenza dei nematodi nel terreno.</p> <p>Nell'Italia settentrionale sono state definite due epoche di coltivazione delle specie intercalari: estivo-autunnale (da preferire) e tardo primaverile. E' consigliato anche il periodo autunnale -primaverile con semine nel mese di settembre e sovesci primaverili con temperature superiori ai 12 °C.</p> <p>La semina viene effettuata a file, indicativamente con interfila di 18 cm, ad una profondità inferiore a 3 cm, ed impiegando 6 kg/ha di seme di <i>Eruca sativa</i>, 25 kg/ha di seme di <i>Raphanus sativus</i>, 10 kg/ha di seme di <i>Brassica juncea</i>.</p> <p>È fortemente consigliato protrarre la coltivazione delle specie biocide almeno per 8-10 settimane per effettuare il sovescio alla piena fioritura.</p> <p>Le piante devono essere trinciate e immediatamente interrate ad una profondità indicativa di circa 20 cm, utilizzando ad esempio</p>

		<p>un trinciastocchi e una fresa operanti in successione a qualche metro di distanza l'uno dall'altra, per limitare le perdite di sostanze volatili.</p> <p>Se il terreno è opportuno far seguire una leggera bagnatura dei primi 3-4 cm di terreno, e attendere almeno 7-12 giorni prima di procedere alla semina o al trapianto della coltura principale per evitare fenomeni di fitotossicità.</p>
22) Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque	<p>Su Mais: divieto di utilizzo di Terbutilazina e S-Metolacor</p> <p>Su Pomodoro: divieto di utilizzo di S-Metolacor</p> <p>Su Barbietola: divieto di utilizzo di Cloridazon</p>	
23) Impiego cover crop	<p>(applicato su superfici in rotazione)</p> <p>Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre)</p> <p>Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari e diserbi fatta eccezione per disseccamento a termine periodo</p>	<p>Si applica con semine a partire da autunno 2016 su superfici di colture erbacee. Non sono considerate ammissibili come cover crop le colture autunno vernine principali.</p> <p>Le colture non dovranno in ogni caso essere oggetto di raccolta e/o pascolamento nel periodo novembre-febbraio.</p> <p>In relazione alla successione colturale è prevista la possibilità di riduzione della superficie fino al 25% rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno iniziale.</p>
24) Precessione per prevenzione micotossine frumento duro	<p>Divieto di precessione del frumento duro con mais o sorgo</p>	<p>Per la sola annualità 2016 le superfici di frumento duro seminate su superfici che nel 2015 erano state coltivate a mais o sorgo possono essere escluse dall'aiuto; il vincolo della adozione dell'IAF sull'intera superficie di frumento duro presente in azienda viene adottato a partire dalle semine 2016-17.</p>
25) Impiego del sistema Irrinet	<p>(applicato su superfici di colture irrigue)</p> <p>Impiego del sistema Irrinet (o altro sistema equivalente) per il calcolo del bilancio idrico con rispetto delle date e dei volumi consigliati.</p> <p>Registrazione dei dati meteo e irrigazione.</p>	<p>Obbligo alla iscrizione al sistema Irrinet entro il 30 Aprile con registrazione obbligatoria del CUAA.</p> <p>Applicabile solo in particelle individuate come irrigabili nel piano colturale/fascicolo aziendale.</p> <p>Applicabile sulle sole colture gestite dal sistema Irrinet (lista disponibile sul sito http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata)</p>